

## Intervista a Valeria Procoli, atleta femminile del 2008



### 1) Come ti sei avvicinata al Canottaggio?

*“Non sapevo cosa fosse il canottaggio ma avevo sentito nominarlo in tv quando ero più piccola. In quel momento ero alla disperata ricerca di uno sport all'aria aperta che avrebbe potuto darmi belle soddisfazioni. Senza sapere cosa fosse di preciso questo sport che solo dal nome mi aveva affascinato molto, iniziai a fare pressione sui miei genitori affinché mi portassero in un luogo dove l'avrei potuto praticare; loro non conoscendo nulla di questo sport non mi dettero peso ed io lasciai correre... però durante l'estate fra la prima e la seconda media mi intestardii: volevo assolutamente provare e così mi avvicinai al canottaggio.”*

### 2) Ti sei inserita subito nel gruppo o hai avuto qualche difficoltà di ambientamento?

*“Nel gruppo mi sono inserita subito molto bene dal momento che al circolo la maggior parte delle persone è molto aperta.”*

### 3) Quando hai iniziato a capire che questo sport poteva piacerti sul serio?

*“Ho capito che il canottaggio poteva piacermi sul serio dai primi giorni e, giorno dopo giorno mi è piaciuto sempre di più!”*

### 4) E quando, invece, ti sei resa conto che poteva darti delle belle soddisfazioni?

*“Mi sono accorta che questo sport avrebbe potuto darmi belle soddisfazioni quando ho vinto la mia prima gara alla regionale di piedi luco in doppio.”*

### 5) I tuoi genitori cosa ne pensano?

*“I miei genitori mi incoraggiano, cosa che non avrei mai detto dal momento che papà il primo giorno che uscii in barca era terrorizzato soprattutto perché sapeva bene quanto io fossi distratta ed era convinto che sarei caduta in acqua, naturalmente aveva ragione!”*

### 6) Come ti avvicini a una gara importante?

*“In fatto di allenamento le settimane prima di una gara importante cerco di allenarmi il più possibile dando il meglio di me. In quanto a superstizioni... Il giorno prima di una gara ho una preparazione particolare e naturalmente preparo tutti i portafortuna in borsa addirittura due giorni prima!”*

### 7) Quanti allenamenti svolgi a settimana? Come riesci ad organizzarti con lo studio?

*“Mi alleno cinque volte a settimana ma lo studio per me non è un problema a scuola vado benissimo. L'unica differenza rispetto ai miei compagni è che io studio di sera e loro di pomeriggio, questa cosa però non l'ho mai vista come un problema.”*

### 8) Qual è la tua specialità preferita? Ti piacerebbe fare una barca lunga?

*“La mia specialità preferita è il singolo. Mi piace moltissimo perché durante gli allenamenti e le gare decido tutto io non c'è nessuno che mi limiti o che mi chieda di fare più di ciò che posso... Ad essere sincera una barca lunga non mi piacerebbe per niente e, se dovessi fare una barca che non sia il singolo opterei per un doppio.”*

### 9) Cosa pensi dei tuoi allenatori?

*“Di Mirko e Riccardo penso che sono unici sia come allenatori che come persone, nonostante qualche litigio di tanto in tanto fra me e loro li apprezzo moltissimo e li ammiro per tutti i sacrifici che sono disposti a fare per noi.”*

### 10) Chi è il tuo campione preferito? (anche non di canottaggio)

*“Non ho esattamente un campione preferito ma mi piacciono moltissimo coloro che senza doping riescono ad*

*ottenere risultati importanti come stimolo per coloro che rinunciano alla propria carriera pur non sottostando alle sostanze dopanti.”*

### 11) Tre motivi per consigliare lo sport del remo.

*“La possibilità di praticare uno sport a livello agonistico divertendosi, la fortuna di poter conoscere molte persone nuove andando in trasferta per le gare e i valori che il canottaggio riesce a trasmettere.”*

### 12) Qual è stata la gara più emozionante che hai affrontato?

*“La gara più emozionante è stata quando ho gareggiato sul singolo a S. Miniato avevo molta paura di una ragazza che sfiorava il metro e ottanta mentre avevo sottovalutato le altre avversarie alle quali non avevo dato molto peso. Ero straconvinta che mi avrebbe battuto invece fui battuta da una ragazza alta come me mentre la "stangona" arrivò terza. Finita la gara ero infuriata ma ora mi rendo conto che anche se quei 1500 m non li ho vinti quella è stata la gara che mi ha insegnato più di tutte le altre.”*

### 13) Quali sono i tuoi progetti per il futuro?

*“Per il futuro non ho nessun grande progetto ma spero di poter avere belle soddisfazioni attraverso il canottaggio.”*